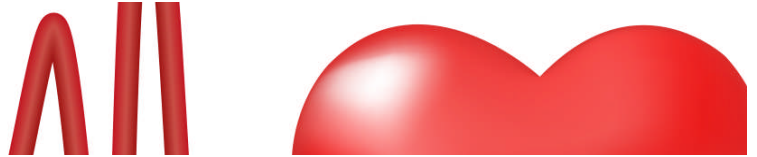


## Rimarginazione delle ferite

Informazione per gli insegnanti



1/3

<b>Riferimento</b>	<b>Capitolo 2: Funzioni del sangue</b> 2.3 – La rimarginazione delle ferite/cascata della coagulazione ed emofilia / pagine 17-18
<b>Compito</b>	Gli studenti compilano individualmente o a gruppi di due gli spazi vuoti. Al momento di correggere le soluzioni è possibile procedere leggendo i risultati ad alta voce uno dopo l'altro: uno studente legge un «livello» e cede poi la parola a un suo compagno.
<b>Materiale</b>	Foglio di esercizio Informazione per gli studenti pagina 17 Soluzione
<b>Forma sociale</b>	Lavoro individuale o a gruppi di due
<b>Tempo</b>	15 minuti



# Rimarginazione delle ferite

Foglio di esercizio



2/3

## Compito:

Completa gli spazi vuoti nella «cascata della coagulazione» utilizzando il materiale informativo a tua disposizione. Da dove viene il termine «cascata»?  
Tratteggia la fase che non si svolge in modo ottimale se si soffre di emofilia. Attenzione: tieni comunque presente che anche le altre fasi non funzionano più correttamente!

I \_\_\_\_\_ feriti si restringono  
leggermente.

I trombociti si accumulano sulla parete delle  
\_\_\_\_\_ danneggiate.

Le cellule vascolari danneggiate  
rilasciano \_\_\_\_\_

I trombociti rilasciano  
\_\_\_\_\_.

Si forma l'enzima \_\_\_\_\_.

La \_\_\_\_\_ avvia la  
trasformazione del  
\_\_\_\_\_ in  
\_\_\_\_\_

I lunghi \_\_\_\_\_ che  
ne derivano, si intrecciano fra loro formando  
un \_\_\_\_\_

Quando gli \_\_\_\_\_  
vogliono fuoriuscire, si  
\_\_\_\_\_ in questo reticolo.

Grazie a questo reticolo, la ferita viene così  
\_\_\_\_\_ in superficie (crosta).



## Rimarginazione delle ferite

Soluzione



3/3

### Soluzione:

Quella riportata è una delle soluzioni possibili. C'è infatti una certa libertà nello stabilire la sequenza, poiché soprattutto all'inizio della formazione della crosta molte fasi si verificano contemporaneamente.

I **vasi sanguigni** feriti si restringono leggermente.

I trombociti si accumulano sulla parete delle **cellule vascolari**.

Le cellule vascolari danneggiate rilasciano **messaggeri**.

I trombociti rilasciano **fattori coagulanti**.

Si forma l'enzima **trombina**.

La **trombina** avvia la trasformazione del **fibrinogeno (disciolto)** in **fibrina (insolubile)**.

I lunghi **filamenti di fibrina** che ne derivano, si intrecciano fra loro formando un **fitto reticolo**.

Quando gli **eritrociti** vogliono fuoriuscire, si **intrappolano** in questo reticolo.

Grazie a questo reticolo, la ferita viene così **chiusa** in superficie (crosta).

